

S.I.PED. SOCIETA' ITALIANA DI PEDAGOGIA

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA Edizione 2014

A volte, i processi di cambiamento e le sfide che essi pongono sono opportuni. Per migliorarsi e innovare.

Con riferimento, ad esempio, agli esercizi di “Valutazione della Qualità della Ricerca”; all’“Abilitazione Scientifica Nazionale” e alle nuove modalità concorsuali; agli accresciuti rapporti delle diverse Società scientifiche con il M.I.U.R., l’A.N.V.U.R. e il C.U.N.; all’aumento di attenzione e sensibilità verso una più evidente prospettiva internazionale in termini di rapporti, ricerche e collegamenti, fra Paesi, sedi universitarie e colleghi.

La Società Italiana di Pedagogia non è stata estranea, negli ultimi anni in particolare, a tutti questi processi. Né ha voluto esserlo.

Con un incremento di visibilità all’esterno; una maggiore cura dei suoi dinamismi interni; la creazione di una più consistente rete nazionale e internazionale; un dibattito più serrato e corale in ordine ai prodotti scientifici, alla qualità degli stessi – come alle riviste e alle monografie; un’analisi partecipata dei criteri qualitativi e quantitativi che presiedono alla ricerca medesima.

Con uno sguardo sensibile alle politiche accademiche nazionali e di altri Paesi, per lo meno europei. E in specie, ad intra e ad extra, a quelle della comunità pedagogica nel suo complesso.

Tra le sfide in corso: due in particolare, la Società Italiana di Pedagogia ha inteso, a dir poco, risolverle e “vincerle”.

La prima: quella di accreditarsi *definitivamente* come la massima *Accademia* delle scienze pedagogiche in Italia, stringendo i ranghi, monitorandone gli accessi, controllando rigorosamente tutte le operazioni, interne ed esterne, che la potevano riguardare. Così da rappresentarsi ormai, in termini numerici (500 iscritti all’incirca), come la più numerosa e qualificata “struttura per la ricerca e l’insegnamento nell’ambito delle discipline pedagogiche” (nella fedeltà al proprio Statuto, art. 1, commi 3 e 4). Tale da avere, tra i propri iscritti, la quasi totalità dei professori ordinari e associati e dei ricercatori dei quattro settori scientifico-disciplinari incardinati nelle

molteplici sedi universitarie italiane. E, in aggiunta, un numero non superiore al 15% dei propri soci, relativo alle migliori giovani leve della propria compagine, tra dottori e dottorandi di ricerca, assegnisti ecc. Nel rispetto, nondimeno, di ciò che abitualmente si intende per “Accademia” in Italia e all’estero: prassi, stili e definizioni anche linguistiche e terminologiche.

Da qui, conseguentemente e correlativamente, l’istituzione, a partire dal 2013, del *Premio Italiano di Pedagogia*, riservato alla migliore produzione monografica nazionale, fra i professori ordinari e associati, ricercatori universitari e ancora “non strutturati”, che ne facessero “domanda”.

E con ovvia limitazione ai soli propri iscritti.

Il “Regolamento” del “Premio”, presente in questo sito della nostra Società, ci esime da ulteriori spiegazioni e commenti. Perché evidente ed esplicito nelle sue articolazioni e nei suoi obiettivi.

A questa prima edizione hanno partecipato un buon numero di colleghi e di incardinati, come di “giovani promesse” delle discipline pedagogiche (ahimè, nemmeno tanto giovani, talora, per vicende che ci sono ben note: di reclutamento, di budget e di opportunità). Con l’auspicio, anzi, che vorremmo si realizzasse sin dalla prossima edizione, e maggiormente negli anni a venire, di un ulteriore incremento di adesioni e di domande.

La Commissione, formata – come da “Regolamento” – dal “Presidente uscente della Società” per il primo triennio di cessazione del suo mandato, dal Presidente in carica della S.I.PED. e dagli altri colleghi Ordinari del Consiglio Direttivo in servizio, è stata composta, nella fattispecie di questo esercizio, oltre che dal sottoscritto, dai professori Simonetti Ulivieri (Presidente della Società per il triennio 2014-16), Simonetta Polenghi (Vice Presidente Vicario), Maurizio Sibilio (Vice Presidente), Roberta Caldin e Isabella Loiodice. Affiancata “ad extra”, per i loro specifici “mandati”, dai professori Maria Grazia Riva (Segretario) e Lorenzo Cantatore (Tesoriere).

A tutti un grazie sincero e affettuoso!

Il lavoro svolto dalla Commissione, unanime e sereno, ha prodotto i risultati di seguito in elenco: l’attribuzione dei quattro “Premi alla carriera” a prestigiosissimi colleghi appena in quiescenza, che non smetteremo mai di ringraziare per l’alto valore dei loro contributi scientifici, il prezioso impegno assolto accademicamente, nonché per il “dono” della loro presenza e amicizia – che non vogliamo né

perdere né che diminuisca: Franco Cambi, Elio Damiano e Francesco Susi. E con il dovuto tributo che abbiamo inteso rendere alla prestigiosa collega, appena scomparsa: Raffaella Semeraro. Un “Premio” per ciascuno dei quattro nostri settori scientifico-disciplinari. Unitamente ai trentasei “Premi” attribuiti alle monografie dei colleghi ordinari, associati e ricercatori, insieme a quelle di altri “soci cooptati”. Sempre per l’intero ambito pedagogico.

Ora, arrivederci alla prima “Cerimonia” di conferimento del Premio: a Roma, il 28 marzo p.v., nel primo pomeriggio. Cerimonia che vuole essere, altresì, un momento di “festa” per l’intera compagine nazionale delle nostre discipline, dei premiati e di ciascuno di noi.

Alla prossima edizione del “Premio”.

Michele Corsi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2014

PREMI ALLA CARRIERA

M-PED/01 Franco Cambi, Università di Firenze

M-PED/02 Francesco Susi, Università di Roma Tre

M-PED/03 Elio Damiano, Università di Parma

M-PED/04 Raffaella Semeraro, Università di Padova (*in memoria*)

SETTORE M-PED/01

Professori ordinari M-PED/01

Baldacci M., *Trattato di pedagogia generale*, Carocci, Roma, 2012.

Bellingreri A., *Pedagogia dell'attenzione*, La Scuola, Brescia, 2011.

Moscato M. T., *Preadolescenti a scuola. Insegnare nella secondaria di primo grado*, Mondadori, Milano, 2013.

Rossi B., *Lavoro e vita emotiva. La formazione affettiva nelle organizzazioni*, Franco Angeli, Milano, 2010.

Professori associati M-PED/01

Annacontini G., *Dalla mano al pensiero. Nessi pedagogia e medicina*, Pensa Multimedia, Lecce, 2012.

Attinà M., *La scuola primaria. L'anima della tradizione, le forme della modernità*, Bruno Mondadori, Milano, 2012.

Bobbio A., *Introduction to Early Childhood Education. Social, Cultural and Epistemological Perspectives*, EME, Bruxelles, 2012. Traduzione (adattata e rimaneggiata) del volume *Pedagogia dell'infanzia e cultura dell'educazione*, Carocci, Roma, 2011.

Sirignano F. M., *Pedagogia della decrescita. L'educazione sfida la globalizzazione*, Franco Angeli, Milano, 2012.

Tramma S., *Legalità illegalità. Il confine pedagogico*, Laterza, Roma-Bari, 2012.

Ricercatori M-PED/01

Catarci M., *Le forme sociali dell'educazione. Servizi, territori, società*, Franco Angeli, Milano, 2013.

Deluigi R., *Tracce migranti e luoghi accoglienti. Sentieri pedagogici e spazi educativi*, Pensa Multimedia, Lecce, 2012.

Pesare M., *Abitare ed esistenza. Paideia dello spazio antropologico*, Mimesis, Milano-Udine, 2011.

Premoli S., *Bambini, adolescenti e famiglie vulnerabili. Nuove direzioni nei servizi socio educativi*, Franco Angeli, Milano, 2012.

Ulivieri Stiozzi S., *Sàndor Ferenczi "educatore". Eredità pedagogica e sensibilità clinica*, Franco Angeli, Milano, 2013.

Soci cooptati M-PED/01

Biagioli R., *Reti di scuole e progettazione formativa. Strumenti e metodi*, Carocci, Roma, 2012.

Burgio G., *Adolescenza e violenza. Il bullismo omofobico come formazione alla maschilità*, Mimesis, Milano-Udine, 2012.

Demozzi S., *La struttura che connette. Gregory Bateson in educazione*, ETS, Pisa, 2011.

Michelini M. C., *Educare il pensiero. Per la formazione dell'insegnamento riflessivo*, Franco Angeli, Milano, 2013.

SETTORE M-PED/02

Professori ordinari M-PED/02

Ascenzi A., *Drammi privati e pubbliche virtù. La maestra italiana dell'Ottocento tra narrazione letteraria e cronaca giornalistica*, EUM, Macerata, 2012.

Pironi T., *Femminismo ed educazione in età giolittiana. Conflitti e sfide della modernità*, ETS, Pisa, 2010.

Ricercatori M-PED/02

Caroli D., *Cittadini e patrioti. Educazione, letteratura per l'infanzia e costruzione dell'identità nazionale nella Russia sovietica*, EUM, Macerata, 2011.

Filograsso I., *Bambini in trappola. Pedagogia nera e letteratura per l'infanzia*, Franco Angeli, Milano, 2012.

Soci cooptati M-PED/02

Grandi W., *La musa bambina. La letteratura mitologica italiana per ragazzi tra storia, narrazione e pedagogia*, Unicopli, Milano, 2011.

SETTORE M-PED/03

Professori ordinari M-PED/03

Rivoltella P. C., *Neurodidattica. Insegnare al cervello che apprende*, Raffaello Cortina, Milano, 2012.

Professori associati M-PED/03

Bocci F., *Una mirabile avventura. Storia dell'educazione dei disabili da Jean Itard a Giovanni Bollea*, Le Lettere, Firenze, 2011.

Santarone D., *Le catene che danno le ali. Percorsi educativi tra didattica intercultura letteratura*, Le Lettere, Firenze, 2013.

Triani P., *Disagi dei ragazzi, scuola, territorio. Per una didattica integrata*, La Scuola, Brescia, 2011.

Ricercatori M-PED/03

Dettori F., *Perdersi e ritrovarsi. Una lettura pedagogica della disabilità in età adulta*, Franco Angeli, Milano, 2011.

Giannandrea L., *Traiettorie del sé. Dispositivi per la costruzione dell'identità nei percorsi di formazione*, Franco Angeli, Milano, 2012.

Goussot A., *Autismo: una sfida per la pedagogia speciale. Epistemologia, metodi e approcci educativi*, Aras, Fano, 2012.

Soci cooptati M-PED/03

Fratini T., *Esclusione, emarginazione, integrazione sociale. Nuove prospettive pedagogiche*, ETS, Pisa, 2012.

Vinci V., *La routine nell'insegnamento scientifico. Un percorso di ricerca-formazione*, Franco Angeli, Milano, 2011.

SETTORE M-PED/04

Professori associati M-PED/04

Limone P., *Ambienti di apprendimento e progettazione didattica. Proposte per un sistema educativo trans mediale*, Carocci, Roma, 2012.

Ricercatori M-PED/04

Scardicchio A.C., *Il sapere claudicante. Appunti per un'estetica della ricerca e della formazione*, Mondadori, Milano, 2012.

Vannini I., *Come cambia la cultura degli insegnanti. Metodi per la ricerca empirica in educazione*, Franco Angeli, Milano, 2012

Soci cooptati M-PED/04

D'Ugo R., *La qualità della Scuola dell'Infanzia. La scala di valutazione PraDISI*, Franco Angeli, Milano, 2013.
